

L'AQUILA: READING MUSICALE "DON ATTILIO CECCHINI" LUNEDÌ ALL'EMICICLO

3 Luglio 2021



L'AQUILA - Lunedì prossimo, alle ore 21.15, all'interno del Colonnato dell'Emiciclo dell'Aquila, a sei mesi dalla scomparsa dell'illustre e stimato avvocato aquilano, Attilio Cecchini, la pianista e direttrice artistica Sara Cecala propone un ricordo, con lo spettacolo di teatro musicato "Don Attilio Cecchini: la Voce d'Italia a Caracas, l'Avvocato delle utopie", ispirato al volume del giornalista e scrittore Angelo De Nicola (Onegroup edizioni).

Interverrà per la Regione Abruzzo il vice presidente del Consiglio Roberto Santangelo, per il Comune dell'Aquila la vice presidente del Consiglio Comunale Ersilia Lancia, a seguire Giovanni Legnini, ex vicepresidente del Csm, il presidente dell'Ordine aquilano Maurizio Capri e il presidente dell'Università per la Terza Età, Giuseppe Placidi.

L'ideatrice illustra così l'iniziativa. "Questo appuntamento musicale, collegato alla consegna della Toga di Platino all'Avv. Cecchini per i suoi 70 anni di professione, era calendarizzato per il mese di marzo 2020, nella sede storica romana del Consiglio Nazionale Forense, ma le note vicende COVID ne hanno impedito l'esecuzione alla quale avrebbe partecipato il carissimo Avvocato Cecchini. Ora che ci ha lasciato è ancora più intenso il desiderio di rendergli un affettuoso omaggio, e con me lo faranno gli artisti che saliranno sul palco, a cominciare dall'attore Corrado Oddi, dal violinista Antonio Scolletta, da Mauro De Federicis alla chitarra, da Lorenzo Scolletta alla fisarmonica e da Libera Candida DAurelio che darà voce, tra gli altri, al canto popolare venezuelano tanto amato da Don Attilio, "Alma Llanera". Caracas è stata per Don Attilio la Sua città di adozione quando nel 1950 abbandona lo studio legale appena aperto all'Aquila per fondare, lì, un giornale d'inchiesta e di denuncia, "la Voce d'Italia", rischiando la Sua incolumità a difesa dei nostri bistrattati connazionali emigrati in Venezuela, partiti alla ricerca di un "falso Eldorado".

Questo impegno civile è stato celebrato dal Premio Nobel per la letteratura Gabriel García Márquez, che il giovane Attilio frequenta nella capitale latinoamericana, in un capitolo del libro "Un giornalista felice e sconosciuto".

"Assieme a noi e all'intera comunità aquilana, cui Cecchini ha dedicato molti suoi scritti, si stringerà idealmente anche Angelo De Nicola, amato dall'Avvocato come un figlio, colui che ha ripercorso e ricostruito nel suo saggio la vicenda giudiziaria di Michele Perruzza, il muratore di Case Castella di Balsorano condannato all'ergastolo per un reato turpe, l'uccisione della nipotina Cristina Capoccitti. Un caso tuttora controverso. Don Attilio garantì in appello il Suo patrocinio al

detenuto Perruzza, a titolo gratuito, per amore della Giustizia e nel convincimento della sua innocenza. Credo fortemente nel potente messaggio che Don Attilio ci ha lasciato in eredità. A noi il compito di continuare a veicolare gli ideali fissati dal Suo fulgido esempio, una vita votata all'Etica, Suo faro, un uomo che ha scelto, anche nella carriera professionale, di rifuggire dai comodi compromessi e dalle lusinghiere scorciatoie. Mi manchi, mio caro Attilio." – conclude Sara Cecala.

L'evento, realizzato col sostegno logistico della Municipalità aquilana, è a ingresso gratuito, ma contingentato alle regole di sicurezza, per cui è consigliata la prenotazione (al 340.3783897, oppure al 329.3637552 o anche per e-mail ass.operaprima@gmail.com). Ad esaurimento posti sarà comunque possibile seguire lo spettacolo dagli spazi liberi della Villa Comunale.